# Volontariato



# Il nuovo consiglio direttivo

# Mezzalira alla presidenza del Csv

 Il presidente dell'ente gestore Mario Palano dopo tre mandati passa il testimone alla consigliera Gabriella Mezzalira

SARA MARANGON

Il Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza approva il bilancio e vota il nuovo Consiglio direttivo nel segno della continuità; così, dopo tre mandati, l'uscente presidente Mario Palano passa il testimone all'ex consigliere Gabriella Mezzalira. L'assemblea dell'associazione Volontariato in rete Federazione provinciale di Vicenza OdV, ente gestore del Csv di Vicenza, ha infatti approvato il bilancio consuntivà e progetti che prevedevano anche tutto il programma di celebrazioni dei 25 anni d'impegno sul territorio.

# Le alleanze

Le numerose associazioni presenti hanno sottolineato il grande lavoro di rete del Csv di Vicenza, i tanti servizi erogati, la disponibilità e il supporto offerto soprattutto alle piccole realtà che faticano a gestire tutta la parte amministrativa e burocratica. I numeri raccontano la vivaci-



Il consiglio direttivo Al centro la neo presidente Gabriella Mezzalira, alla sua destra la vice Maria Grazia Bettale

# Gli impegni

Confermata per fine settembre la festa annuale "Azioni di volontariato vicentino" nelle piazze del centro cittadino

tà di un Centro di Servizio per il Volontariato in grado di stringere alleanze con i vari interlocutori del sociale, rispondendo prontamente anche ai nuovi bisogni e alle emergenze che, a livello operativo, si traducono in azioni di co-programmazione e co-progettazione tra enti del terzo settore e pubblica amministrazione, profit e non

# II saluto

«Che emozione e che soddisfazione - sono le prime parole del presidente uscente Mario Palano - È stato fatto un grande lavoro. Sono stati tre anni impegnativi che, con spirito di servizio, abbiamo dedicato ai volontari. 
Spiace dover lasciare il ruolo 
di consigliere e presidente, 
ma dopo tre mandati è bene 
dare spazio anche ad altria 
sociati. Passo quindi il testimone al nuovo consiglio lasciando in eredità una programmazione ricca d'iniziative da realizzare. Ringrazio i 
componenti del Consiglio direttivo, tutti, compresi coloro che non si sono ricandidati ma che, comunque, rimangono a disposizione, come

farò io stesso poiché sarò impegnato nella formazione e in vari progetti. Un grazie particolare lo rivolgo al direttore Maria Rita Dal Molin per tutti i momenti vissuti insieme, soprattutto durante l'emergenza pandemica e con l'emergenza legata al conflitto ucraino».

# II direttivo

Il testimone passa dunque da Mario Palano a Gabriella Mezzalira che da consigliera prenderà il ruolo di nuovo presidente; al suo fianco, nel ruolo di vice, ci sarà Maria Grazia Bettale. Infine segretaria e tesoriera sarà Bruna Maria Gasparoni. Entrano Silva Corà e Alberto Maistrello, neo eletti nel Consiglio insieme a Giovanni Guidolin e Laura Carnevali, consiglieri che daranno continuità di gestione.

#### La continuità

«Una bella soddisfazione per una realtà sempre in crescita nel territorio - è il primo commento a caldo di Gabriella Mezzalira - Si conta-no infatti quasi 1200 realtà tra organizzazioni di volonta-riato OdV e Associazioni di promozione sociale ApS e sono molti i servizi da garantire tra promozione e programmazione territoriale, consulenza, formazione e suppor-to ai volontari. Mi sono messa a disposizione per dare continuità a quanto avviato dal precedente Consiglio direttivo; questo nuovo grup-po inizia il suo mandato triennale con grande entusiasmo e tanta unione d'inten-ti». Molte le sfide che attendo Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza che, da sempre, le sa cogliere e trasformare in op-portunità. Tra queste, a calendario nell'ultimo fine settimana di settembre, anche la festa annuale "Azioni di volontariato vicentino" che si svolgerà nelle piazze del centro cittadino.

# Nuove opportunità

# Servizio civile universale Le esperienze dei ragazzi

• La legge riserva ora il 15% dei posti nei concorsi per la pubblica amministrazione a chi ha scelto di vivere questo particolare servizio

Il muovo decreto sulle assunzioni nella pubblica amministrazione, convertito in legge nel giugno scorso, riserva il 15% dei posti nei concorsi pubblici ai volontari che han-no concluso il servizio civile universale. Un traguardo prezioso per la valorizzazione del servizio civile e del suo ruolo nel panorama culturale, politico e sociale, che può agire da vivace stimolo per la partecipazione dei giovani. E sono molti i ragazzi, tra cui Alberto, Erica, Giulia, Lisa e Manal, che in Italia e nel mondo hanno scelto di vivere l'esperienza del servizio civile universale.



Servizio civile Ragazze e ragazzi che hanno scelto la proposta

# Le esperienze

Durante quest'anno il loro impegno nei progetti del Csv di Vicerva ha akutate a portare avanti le attività di sostegno al territorio e alla cittadinanza. Alberto, in forza all'amministrazione comunale di Carrè, ha contribuito di implementare il servizio di trasporto sociale e di assi-

stenza delle persone anziane nell'accedere a facilitazioni economiche o prenotazione di visite mediche. Erica, Giulia e Lisa hanno aiutato l'associazione Donna Chiama Donna a offrire sostegno e servizi alle donne vittime di violenza che si rivolgono al Centro anti violenza; inoltre hanno assistito le formatrici nelle attività di sensibilizzazione nelle scuole beriche contro la violenza di genere. Infine Manal, al Csv di Vicenza, ha collaborato alle attività degli Empori Solidali a sostegno delle famiglie in difficoltà. Ha poi partecipato alla gestione del progetto "Scuola e volontariato" che vede il Csv capofila del coordinamento delle realtà che si occupa di promuovere il volontariato nelle scuole.

# Formazione e crescita

Questi ragazzi sono stati utili alla comunità e, al contempo, hanno potuto trarre benefici per la propria crescita professionale e umana grazie alle ore di formazione - 45 generale, 70 dedicate alle attività specifiche e 20 di tutoraggio - erogate del Csv citadino insieme agli enti di accoglienza. S.M.

# **Formazione**

# Più di 50 corsi per dare più strumenti ai volontari e agli enti

• Tra le iniziative più apprezzate ci sono il corso d'inglese, quelli su smartphone e tablet e sulla stesura dei progetti

Risulta fondamentale dare ai volontari e agli enti del terzo settore strumenti utili per poter continuare al meglio nel proprio impe-gno sociale e solidale. Per questo il Csv di Vicenza organizza un ricco calendario di percorsi formativi, anche su richiesta delle associazioni stesse. Nel primo semestre di quest'anno sono stati 45 i corsi standard erogati e 9 quelli di formazione on demand. Per quanto riguarda i corsi a programma, i più apprezzati sono stati il "Corso d'inglese", che ha coinvolto 71 volontari divisi in 8 gruppi in base al livello, e i corsi sull'utilizzo di "Smartphone e tablet", che hanno visto 41 partecipanti; mentre il "Corso scrivere bene i progetti per trovare i fondi" ha coinvolto 60 volontari di 50 associazioni diverse.

I percorsi on demand, organizzati in collaborazione con l'Associazione nazionale carabinieri nucleo volontariato di Prote zione civile sezione di Asiago, Sette Comuni OdV Marconiana Soccorso OdV, erano invece focaliz-zati sugli "Interventi antincendio di livello elevato" e sul "Blsd basic life sup-port- early defibrillation" cioè sull'uso del defibrillatore: hanno coinvolto 149 persone e 36 realtà. In totale sono dunque state 230 le associazioni che hanno usufruito del servizio per 1050 partecipanti. S.M.